

IN3ECI - RESTAURO MICROFONO TURNER SSB +2 E LESON +1

Buongiorno a tutti vi voglio sottoporre una divagazione sul tema:
voglio restaurare un paio di microfoni anni 60 pervenuti fino ad oggi , in modo che possano rievocare almeno nei colori le decorazioni delle auto americane oggi, dello stesso periodo.
Gli elementi ci sono tutti, acciaio, cromature e .. fiamme!!!



Per le uscite in portatile direi che un microfono amplificato sia l'ideale per l'817 da cui spremere il massimo, mentre da casa, avendo una radio che ha una modulazione molto buona (oltre che molto più potente) , sarebbe stato sufficiente utilizzare un microfono normale.

Come siete ormai abituati , ogni mio tutorial è facilmente riproducibile senza avere alcuna esperienza di nessun genere, senza essere particolarmente bravi in niente, ma essere dotati di un pochino di intraprendenza e manualità, cacciaviti, pinze, e saldatore.

Si parte da un microfono originale Turner +2 SSB "transistorized" e da un suo clone anche lui dell'epoca, della ditta "Leson" , più modestamente classificato come +1, senza la

caratteristica "cresta" tipica dei turner e con l'ogiva che accoglie il microfono più appuntita e contornata da costole a raggiera. Per il resto le proporzioni e dimensioni dei due microfono sono pressochè simili.



Entrambi i microfoni soffrono di evidenti segni di usura e danni dovuti all'uso rude ed alla vecchiaia oltre che la vernice ormai opaca e rovinata in molti punti entrambi hanno subito rimaneggiamenti e riparazioni multiple nel corso della loro lunga vita.



L'elettronica del "Leson" è ancora funzionante, il microfono dispone ancora della sua capsula originale e la circuiteria è ben conservata.. Il pulsante di trasmissione anteriore è però sfondato su una leva e anche se svolge bene il suo compito di commutare tra

trasmissione e ricezione, al tatto si percepisce una sensazione di non robustezza oltre che apparire inclinato verso il braccino interno collassato. Il cavo ha presa a 4 poli classica dell'epoca.

Il "Turner" si presenta uno stato peggiore dai punti di vista elettrico ed estetico. Capsula da sostituire e circuiteria ossidata in vari punti, pezzi di filo tenuti insieme con il nastro isolante ecc... Piedini in gomma da sostituire totalmente.



Procedo con lo smontaggio totale di ogni pezzo dalla carcassa del microfono. Carteggio tutto con cura in modo da non lasciare nessun residuo di vecchia vernice. Mi aiuto anche con uno sverniciatore applicato con il pennello perchè gli oggetti presentano molti punti difficili da raschiare con la semplice carta. Non è necessario portare il microfono da un carrozziere anche se ovviamente il lavoro sarà migliore.



Con una bomboletta di vernice nera spray, del tipo che possa resistere ad alte temperature, effettuate più mani sulla carcassa dei microfoni inframezzate ogni mano con una pausa per l'asciugatura di circa 10 minuti (più o meno cercate di utilizzare una

bomboletta per microfono) . Mettete poi nel forno di casa a 200° per mezzora in modo da consolidare bene la vernice sull'alluminio del microfono.



Adesso è il momento di scegliere i colori adatti al vostro disegno. Le fiamme son solo un esempio. È possibile adesso procurarsi il motivo da decorare per avere un'idea di come vadano disegnate le fiamme sulla carrozzeria del microfono.



Adesso che avete dotato l'alluminio della sua prima patina protettiva, potete procedere con la stesura dell fondo bianco, adatto ad accogliere le parti colorate , cioè le fiamme. La forma fa prima tracciata leggermente con una matita sulla vernice nera, successivamente si può procedere con la stesura del colore bianco.

I colori, successivi solo acrilici , vanno dati in ordine decrescente in base al grado di copertura. I rossi , che non coprono quasi nulla, vanno stesi per ultimi. Per i particolari più piccoli del vostro pennello, è meglio se usate pennareli acrilici. Naturalmente chi è attrezzato con l'aerografo sarà più avvanbtaggiato, ma si può ottenere un risultato già discreto con un pennello punta molto sottile e mano ferma.

Una volta decorato, lasciare asciugare bene, anche 24 ore se possibile e poi rifinire le punte delle fiamme, le sbavature ecc con un pennarello acrilico nero. Per ultimo 2-3 mani di vernice trasparente non lucida per la protezione finale.

I microfoni adesso possono essere lasciati essicare bene intanto che revisionate l'elettronica dei microfoni.



Ho sostituito al capsula con una nuova, dissaldando semplicemente la vecchia e sostituendola con la nuova. Per chi desidera è anche possibile recuperare su ebay dei preamplificatori da pochi euro, già montati , stra comodi che possono essere direttamente alimentati dal cavo del microfono nel caso ci si accorgesse che il proprio pre sia rotto. Ci sta comodamente all'interno della ogiva dietro al capsula microfonica . Nel mio caso non ne avevo bisogno ed ho potuto utilizzare quella esistente.



Altra modifica importante: il turner originale destinato al piccolo yaesu , presenta un cavo con presa ad 8 poli , indigeribile per un 817 e quindi meglio che vi costruiate un raccodo voi in quanto non credo ce ne siano da acquistare gia pronti. Per lo schema non è un problema reperirlo da qualsiasi parte



È il momento di rimontare il tutto . Ricordate che le parti cromate originali vanno pulite con un detergente che ne esalti la lucentezza. Il turner +2 con il potenziometro al massimo, richiede un mic-gain dell'817 non superiore a 15-20.

BUON DIVERTIMENTO !

73 de IN3ECI
mountainQRPclub – the REAL SOTA experience





copyright : mountainQRPclub 2013